

**In un luogo dove non ho mai viaggiato**

Trad. di G. D'Ambrosio Angelillo, Acquaviva, 2005

19 Ottobre 2020

Edward Estlin Cummings

*In un luogo dove non ho mai  
viaggiato, gioiosamente oltre  
ogni esperienza i tuoi occhi  
hanno il loro silenzio:  
nel tuo più fragile gesto  
ci sono cose che mi includono,  
o che io non posso toccare  
perché sono troppo vicine  
il tuo sguardo più leggero  
facilmente mi schiude,  
sebbene io abbia chiuso me stesso  
come un pugno,  
tu mi apri sempre  
petalo per petalo  
come la Primavera apre (toccando  
sapientemente, misteriosamente)  
la sua prima rosa  
o se il tuo desiderio  
è di chiudermi, io e  
la mia vita ci chiuderemo  
molto splendidamente,  
improvvisamente,  
come quando il fiore  
di questo cuore immagina  
la neve discendere amorosamente  
dovunque  
nulla che noi si percepisca  
in questo mondo eguaglia  
il potere della tua intensa  
fragilità: la cui trama  
mi sbaraglia con il colore  
dei suoi paesi,  
rendendo la morte e il sempre  
a ogni respiro  
(non so che cosa sia di te  
che chiude e apre, solo  
qualche cosa in me capisce che  
la voce dei tuoi occhi  
è più profonda di tutte le rose)  
nessuno, nemmeno la pioggia,  
ha così piccole mani.*

**Avvertenza**

*La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*

---